

# LEZIONE NR. 10

---

PRAGMATICA E LINGUAGGIO FIGURATO

*«C'è la finestra aperta»*

- Fa troppo freddo
- Potrebbe essere entrato qualcuno
- Il gatto potrebbe essere fuori
- ...

*«È rimasta una fetta di torta»*

- La prendo io
- La vorresti tu?
- Qualcuno non ha avuto la sua parte
- Qualcuno ne ha presa più di una fetta
- ...

# Semantica vs Pragmatica

---

- **SEMANTICA:** significato **lessicale** di un enunciato
- **PRAGMATICA:** significato **aggiunto** di un enunciato, derivato dall'**uso** che ne fa il parlante in un determinato **contesto**

# I domini della pragmatica

# Quattro macro-domini:

---

1. ATTI LINGUISTICI
2. IMPLICATURE
3. PRESUPPOSIZIONI
4. DEISSI

# 1. Atti linguistici

# Teoria degli atti linguistici

---

- Enunciati come azioni
- Parlare significa impegnarsi in una forma di comportamento: compiere degli **atti linguistici**



# Teoria degli atti linguistici

---

Tre livelli:

- Livello **locutorio**: **pronuncia** di suoni con determinate caratteristiche fonetiche, semantiche, sintattiche. Si compiono ad esempio *atti fonetici*.
- Livello **illocutorio**: esprime le **intenzioni** di un parlante (constatazioni, richieste, ordini,...)
- Livello **perlocutorio**: effetti **extralinguistici** prodotti dall'atto linguistico (es. far produrre all'interlocutore una certa azione, o preoccuparlo, avvertirlo,...)

# Teoria degli atti linguistici

---

«*Non sono stato io*»

- Livello **locutorio**: pronuncia di «*Non sono stato io*»
- Livello **illocutorio**: intenzione di dichiarare la propria innocenza
- Livello **perlocutorio**: produrre l'effetto extralinguistico di convincere l'interlocutore della propria innocenza

# Teoria degli atti linguistici

---

Forza illocutoria e effetti perlocutori possono essere modulati da:

- Scelta delle parole
- Ordine delle parole
- Aspetti prosodici

# Teoria degli atti linguistici

---

- Atti linguistici **diretti**: la forza illocutoria è conforme al significato letterale

*«Puoi aprire la finestra?»*

- Atti linguistici **indiretti**: la forza illocutoria non deriva dal significato letterale, ma comprendiamo il messaggio grazie alla nostra competenza pragmatica

*«Ma non senti caldo?»*

## 2. Implicature

# Definizione di implicatura

---

- Componente della comunicazione con la quale il parlante attribuisce un significato aggiunto al messaggio, che l'ascoltatore è in grado di cogliere (principio di cooperazione)
- Il parlante **implica**, l'ascoltatore fa un'**inferenza**

# Teoria delle **massime conversazionali**

# Teoria delle massime conversazionali

---

Principio di **cooperazione** → gli interlocutori danno un contributo alla conversazione che dev'essere:

- adeguato alla **situazione** comunicativa
- adeguato alle **coordinate spaziali e temporali** della situazione comunicativa (luogo e momento in cui ha luogo)
- adeguato alle **finalità**
- rispettare le **aspettative** condivise (**massime conversazionali** →)

# Teoria delle massime conversazionali

---

Principio di cooperazione:



*«Make your conversational contribution such as is required, at the stage at which it occurs, by the accepted purpose or direction of the talk exchange in which you are engaged» (Grice, 1975)*

# Teoria delle massime conversazionali

---

MASSIME CONVERSAZIONALI:

1. QUANTITA'
2. QUALITA'
3. PERTINENZA
4. MODO

# Teoria delle massime conversazionali

---

## 1. QUANTITA':

Il contributo dev'essere informativo quanto richiesto dal contesto e dalla situazione.

**Occorre evitare di veicolare troppe informazioni o troppo poche**

# Teoria delle massime conversazionali

---

## 2. QUALITÀ

Il locutore deve conformarsi al **principio di verità**: non dire ciò che ritiene falso, o ciò per cui non ha adeguata evidenza

# Teoria delle massime conversazionali

---

## 3. PERTINENZA

Il discorso dev'essere **pertinente** con quello che si vuole comunicare

# Teoria delle massime conversazionali

---

## 4. MODO

**Evitare ambiguità**, dare una **struttura adeguata**, dare un ordine appropriato alle informazioni che si comunicano

# Le implicature conversazionali

*Sai che ore sono?*

*E' appena passato  
il postino*



- Implicature che **dipendono dal particolare contesto**
- Lo stesso enunciato in un altro contesto potrebbe non generare quell'implicatura, o generarne una diversa

# Le implicature **convenzionali**

---

*Vivo a Trieste  
**ma** non parlo  
triestino*

*Ci sono **ancora**  
le luci di Natale  
nelle strade*

- **Indipendenti dal contesto**
- Implicature derivanti dal significato specifico di alcune espressioni come «**ma**», «**nonostante**», «**ancora**», ecc...
- L'interlocutore deriva le inferenze dalla propria **competenza linguistica**

# Le implicature scalari

---

- = implicature che si basano su una **scala di valori**
- Il suo uso indica che termini più forti non sarebbero veritieri →

## 1. QUANTITA':

Il contributo dev'essere informativo quanto richiesto dal contesto e dalla situazione.

Occorre **evitare di veicolare troppe informazioni o troppo poche**

# Le implicature scalari

---

- Il suo uso indica che termini più forti non sarebbero veritieri →  
**È il termine più informativo che il parlante conosca**
- *Alcuni* studenti sosterranno l'esame nella sessione estiva
- *La maggior parte* delle persone è rientrata al lavoro
- *Tutte* le scuole sono aperte

# Le impicature scalari e il bilinguismo: uno studio su bambini di 10 anni

# Background

- Prima dei 10 anni (a volte anche qualche anno in più) **non** c'è ancora pieno sviluppo di **tutti** gli aspetti della competenza pragmatica
- Spesso i bambini sono più vincolati al **significato letterale**

*«Dobbiamo sbrigarci, non facciamo le lumache»*

*«Ma quali lumache?»*

*«Che giorno è oggi?»*

*«Raccolgono il vetro»*

*«...»*



# Research question

---

I bambini bilingui sviluppano prima questa abilità?



# Materiali e metodi

---

- **Partecipanti:** bambini bilingui italo/sloveni di 10 anni d'età
- **Metodo:** presentare delle vignette con dei significati pragmatici. Attraverso una domanda finale per ogni vignetta valuteremo l'accesso del bambino al significato pragmatico



La bambina ha cinque  
caramelle



Mangia una caramella



Mangia la seconda caramella



Mangia la terza caramella



Mangia la quarta caramella



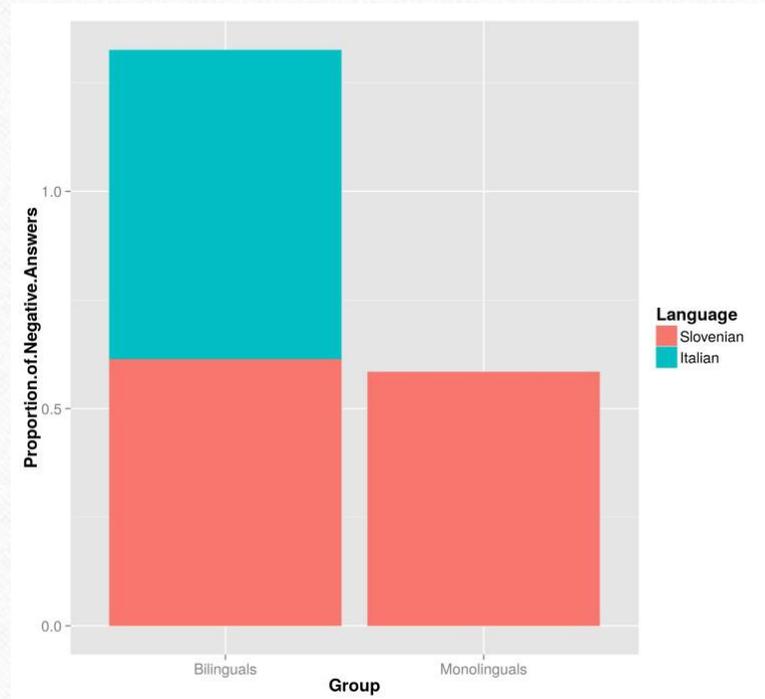
Mangia la quinta caramella

La bambina ha  
mangiato alcune  
caramelle



Ha ragione Pipo?

# Risultati



### **3. Presupposizioni**

# Definizione di presupposizione

---

- Informazione alla base di un enunciato che è implicita e condivisa tra gli interlocutori
- Può essere derivata da un'informazione specificatamente linguistica o meno

*Luca ha smesso di fumare*

*Il re d'Inghilterra è molto vecchio*

*Sei diventato vegetariano?*

## 4. Deissi

# Definizione di deissi

---

Uso di espressioni linguistiche per «indicare» una determinata entità presente nel contesto.

È fondamentale il riferimento al contesto.



*Per favore salvatemi! Sono  
qui da più di un mese e in  
breve rimarrò senza cibo!*

# Deissi

---

Diversi tipi di deissi:

- Personale:

*È una foto della **nostra** famiglia*

- Temporale:

*Devo andare via **adesso***

- Spaziale:

*Chiamami appena arrivi **lì***

- Del discorso:

*E **questa** sarebbe una buona notizia?*

# Il linguaggio figurato

# Il linguaggio figurato

---

- Espressioni idiomatiche, proverbi → significato convenzionalizzato
- Metafore → significato «creativo»

# Il linguaggio figurato: sviluppo

---

- Dai 9-10 anni: «violazione della letteralità», consapevolezza che non sempre il significato di una frase risiede solo nella sua forma linguistica
- Dopo i 10 anni: consapevolezza metalinguistica

# Il linguaggio figurato

---

- Il linguaggio figurato non è solo qualcosa di erudito
- Utilizziamo il linguaggio figurato molto più di quanto crediamo!
- La metafora non è più considerata solo un fenomeno linguistico, ma una finestra sul nostro **sistema concettuale!**

# Concetti derivanti da metafore

## *Discussioni/ litigi come guerra*

---

- Ho *demolito* la sua tesi
- Quando ho espresso la mia opinione mi ha *attaccato*
- Non posso *difendere* la tua idea

# Il tempo è denaro

---

- Sto *perdendo* tempo
- Questa applicazione vi farà *risparmiare* tempo
- Ho *investito* molto tempo in questo progetto

**Metafore relative allo spazio**

## Felice *su* / Triste *giù*

- *Su* col morale!
- Mi sento proprio *giù*
- Questa notizia mi ha fatto *cadere* le braccia
- Quell'incontro mi ha tirato *su*

## Salute *su* / Malattia *giù*

- È al *massimo* della forma.
- È *caduto* in depressione.
- Quest'influenza mi ha *sotterrato*

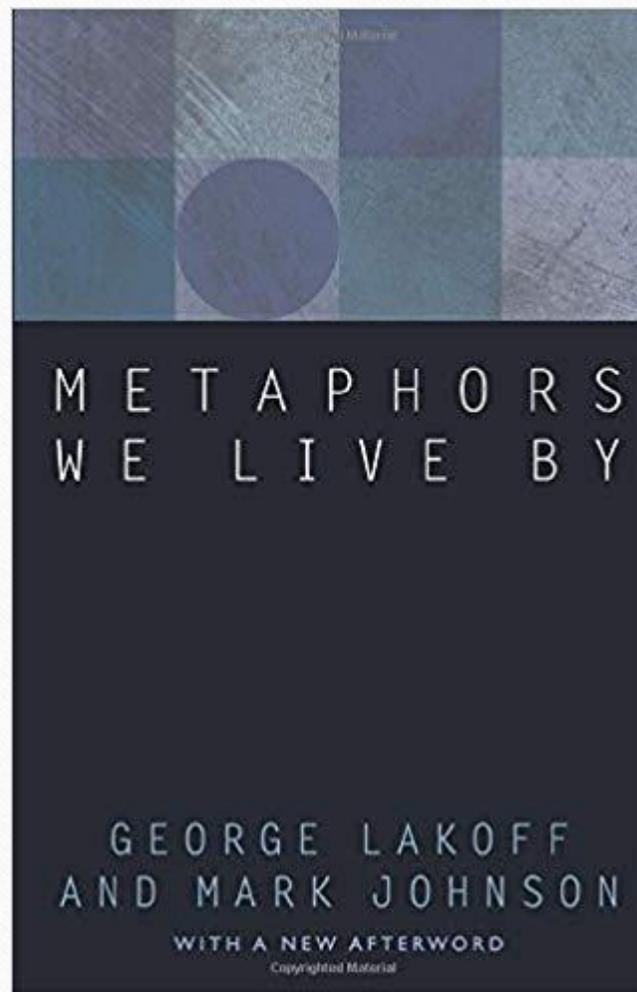
Avere il controllo *su* / Essere vittime del controllo *giù*

- È *salito* al potere
- Sono *sotto* la sua sorveglianza
- Il suo potere è in *declino*

**Personificazione**

- La crisi è ora il nostro più grande nemico
- La sua religione gli impone di non bere alcolici
- Il debito pubblico ha bloccato la crescita nazionale

Se volete approfondire →



# I correlati neurali

Neuroimage. 2006 Jan 15;29(2):536-44. Epub 2005 Sep 13.

## Metaphorical vs. literal word meanings: fMRI evidence against a selective role of the right hemisphere.

Lee SS<sup>1</sup>, Dapretto M.

### ⊖ Author information

- 1 Department of Psychiatry and Biobehavioral Sciences, Ahmanson-Lovelace Brain Mapping Center, UCLA, 660 Charles Young Drive South, Los Angeles, CA 90095, USA.

### Abstract

The neural networks associated with processing metaphorical word meanings were investigated in normal adults using fMRI. Subjects listened to sets of three adjectives and decided whether the last two had a similar meaning. One condition required accessing the literal meaning of the middle word (e.g., hot-cold-chilly), whereas the other condition required accessing its nonliteral, or metaphorical, meaning (e.g., hot-cold-unfriendly). Direct comparison of the nonliteral vs. literal condition showed reliable activity only in left prefrontal and temporoparietal regions. These results argue against a selective role of the right hemisphere (RH) in accessing metaphorical word meanings. In line with a growing literature, these findings suggest that prior reports of greater RH involvement for metaphorical language might reflect the increased complexity of figurative language rather than an RH specialization for understanding metaphors.

PMID: 16165371 DOI: [10.1016/j.neuroimage.2005.08.003](https://doi.org/10.1016/j.neuroimage.2005.08.003)

[Indexed for MEDLINE]

Neuroimage. 2006 Jan 15;29(2):536-44. Epub 2005 Sep 13.

## **Metaphorical vs. literal word meanings: fMRI evidence against a selective role of the right hemisphere.**

Lee SS<sup>1</sup>, Dapretto M.

- Lettura di triplette di parole. I soggetti dovevano decidere se gli ultimi due avevano un significato simile:

«hot-cold-chilly» «hot-cold-unfriendly»

- Task: giudizio semantico

Neuroimage. 2006 Jan 15;29(2):536-44. Epub 2005 Sep 13.

## **Metaphorical vs. literal word meanings: fMRI evidence against a selective role of the right hemisphere.**

Lee SS<sup>1</sup>, Dapretto M.

- Risultati: sono coinvolte le aree dell'emisfero sx già coinvolte nella comprensione del linguaggio letterale.
- Viene sfatata la credenza secondo cui solo l'emisfero destro era coinvolto.

*J Cogn Neurosci*. 2010 Aug;22(8):1682-700. doi: 10.1162/jocn.2009.21293.

## Predictive mechanisms in idiom comprehension.

Vespignani F<sup>1</sup>, Canal P, Molinaro N, Fonda S, Cacciari C.

### Author information

1 Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione, Università degli Studi di Trento, Rovereto, Italy. francesco.vespignani@unitn.it

### **Abstract**

Prediction is pervasive in human cognition and plays a central role in language comprehension. At an electrophysiological level, this cognitive function contributes substantially in determining the amplitude of the N400. In fact, the amplitude of the N400 to words within a sentence has been shown to depend on how predictable those words are: The more predictable a word, the smaller the N400 elicited. However, predictive processing can be based on different sources of information that allow anticipation of upcoming constituents and integration in context. In this study, we investigated the ERPs elicited during the comprehension of idioms, that is, prefabricated multiword strings stored in semantic memory. When a reader recognizes a string of words as an idiom before the idiom ends, she or he can develop expectations concerning the incoming idiomatic constituents. We hypothesized that the expectations driven by the activation of an idiom might differ from those driven by discourse-based constraints. To this aim, we compared the ERP waveforms elicited by idioms and two literal control conditions. The results showed that, in both cases, the literal conditions exhibited a more negative potential than the idiomatic condition. Our analyses suggest that before idiom recognition the effect is due to modulation of the N400 amplitude, whereas after idiom recognition a P300 for the idiomatic sentence has a fundamental role in the composition of the effect. These results suggest that two distinct predictive mechanisms are at work during language comprehension, based respectively on probabilistic information and on categorical template matching.

J Cogn Neurosci. 2010 Aug;22(8):1682-700. doi: 10.1162/jocn.2009.21293.

## Predictive mechanisms in idiom comprehension.

Vespignani F<sup>1</sup>, Canal P, Molinaro N, Fonda S, Cacciari C.

### ⊖ Author information

1 Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione, Università degli Studi di Trento, Rovereto, Italy. francesco.vespignani@unitn.it

- Materiali:
  - a) Stringhe idiomatiche inserite in contesto neutro «Maria aveva il coltello *dalla* parte del manico quella volta»
  - b) Stringhe letterali in cui il target metaforico viene sostituito con elemento lessicale compatibile in contesto «Maria aveva il coltello *senza* parte del manico quella volta»
  - c) Stringhe letterali in cui viene introdotta una violazione dell'aspettativa «Maria aveva il coltello *dalla vicina* quella volta»

[J Cogn Neurosci](#). 2010 Aug;22(8):1682-700. doi: 10.1162/jocn.2009.21293.

## **Predictive mechanisms in idiom comprehension.**

[Vespignani F](#)<sup>1</sup>, [Canal P](#), [Molinaro N](#), [Fonda S](#), [Cacciari C](#).

### **⊖ Author information**

1 Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione, Università degli Studi di Trento, Rovereto, Italy. [francesco.vespignani@unitn.it](mailto:francesco.vespignani@unitn.it)

### Risultati:

- Condizione letterale componente N400 + grande di idioma
- Idioma: dopo punto riconoscimento c'è P300, che entra in gioco quando significato è già stato recuperato da memoria semantica
- Due meccanismi al lavoro: probabilità e categorizzazione

# Concludendo:

---

- Entrambi gli emisferi collaborano!
- Prevalenza dell'emisfero sinistro, come per linguaggio letterale